



Bollettino neve valanghe

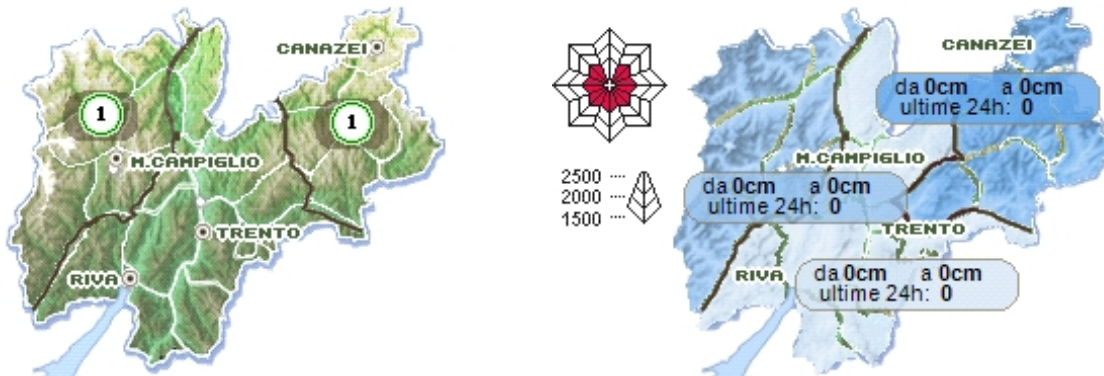
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 30 dicembre 2016 alle ore 12:55



Situazione di venerdì 30 dicembre 2016

Innevamento molto scarso; quasi assente sui versanti meridionali e generalmente fino ai 1800-2000 m, è continuo con valori significativi solo in ambito glaciale. Pericolo valanghe debole (grado 1), dovuto a piccoli e ben localizzati lastroni da vento



Il manto nevoso sul territorio provinciale è quasi assente alle quote minori. L'innnevamento naturale è presente in quota oltre 2400-2500 m, ma risulta continuo e con spessori importanti solo sui versanti ombreggiati e sui ghiacciai, dove si osservano spessori superiori al metro. In queste localizzazioni, in prossimità delle creste principali o dei cambi di pendenza dei versanti, il forte vento da nord dei giorni scorsi ha creato nuovi accumuli di neve ventata che poggiano in maniera molto instabile su croste superficiali da fusione e rigelo e su croste da vento portanti preesistenti. Sui versanti aperti esposti ai quadranti meridionali o soggetti all'erosione eolica è generalmente presente un manto esiguo, non continuo, con croste superficiali non sempre portanti; dove presente la neve è generalmente trasformata costituita da grani angolari e brine senza coesione. Nelle zone in ombra o in alta quota il manto nevoso presenta una struttura in evoluzione con la formazione di strati interni costituiti da grani di nuova formazione che potrebbero essere portati a rottura con debole sovraccarico. Questa struttura del manto nevoso, caratterizzata dalla presenza di strati deboli costituiti da grani senza coesione alla base con scarsi legami tra le varie stratificazioni, può favorire il distacco delle valanghe a lastroni provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori; in alcune situazioni non si esclude la possibilità del distacco di piccole valanghe spontanee. Il pericolo valanghe sul territorio provinciale è generalmente debole (grado 1). In alta quota in particolari localizzazioni ben individuabili il pericolo può aumentare in relazione alla localizzazione e all'entità degli accumuli di neve ventata che si è

Punti più pericolosi: Zone di accumulo di neve ventata di nuova formazione nelle zone sottovento, in prossimità delle creste più ripide, nei canali per la formazione dei lastroni da vento instabili in alta quota.

Ultima nevicata significativa 26/11/2016

Ultimo episodio di vento forte 28/12/2016

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in aumento in quota in relazione all'attività di trasporto eolico; pericolo valanghe debole (grado 1) in aume

sabato 31 dicembre 2016

domenica 1 gennaio 2017

lunedì 2 gennaio 2017



Zero termico
ore 13
2400 m



Zero termico
ore 13
1900 m



Zero termico
ore 13
1200 m

Molto soleggiato; possibili foschie mattutine o nubi basse in alcuni fondivalle. Pericolo valanghe in quota stazionario.

Molto soleggiato con foschie nelle valli. Il pericolo valanghe permane invariato, generalmente debole (grado 1).

Parzialmente soleggiato al mattino; nuvoloso o molto nuvoloso al pomeriggio e sera. Pericolo valanghe stazionario, grado "1" (debole) della scala europea.

Prossima emissione bollettino: Lunedì 2 dicembre 2017

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole